



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA SINDACALE

N. 13 del 06/12/2024

Oggetto: INTERDIZIONE CAUTELATIVA DELLE AREE NELLE VICINANZE DELL'EX CAVA TRAINA E CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO PER PERICOLO ESTERNO DOVUTO A PARTI PERICOLANTI.

IL SINDACO

Premesso che,

- della Relazione geologica acquisita al protocollo generale di questo Ente in data 09.09.2024, prot. n. 19720 il geologo, dr. Paolo Ciulla (O.R.G.S. n. 2315) incaricato all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile per il Comune di San Giuseppe Jato (PA), attenziona la situazione di criticità in cui versa l'area della "ex cava Traina" prospiciente lato sud del centro abitato di San Giuseppe Jato, già oggetto di precedenti interventi di messa in sicurezza, evidenziando il rischio di caduta massi;

Preso Atto

- della nota prot. n. 480 del 19.09.2024 con la quale il Responsabile del III Settore Tecnico e LL.PP., arch. Gabriella Musarra, con la quale si chiede al Geologo dr. Paolo Ciulla di motivare il mancato sollecito degli interventi da eseguire in virtù del pericolo attenzionato nella relazione geologica a seguito dei sopralluoghi effettuati su tutto il territorio comunale in virtù dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di San Giuseppe Jato;
- della nota prot. n. 19879 del 10.09.2024 con la quale questo Ente chiede, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, richiama un urgente sopralluogo congiunto, considerato che la stessa non è in possesso delle competenze idonee per la corretta valutazione della relazione tecnica geologica sottoscritta dal geologo dr. Paolo Ciulla, acquisita al protocollo dell'Ente prot. n. 19720 del 09.09.2024, al fine di adottare ogni congrua decisione atta a garantire la salvaguardia della privata e pubblica incolumità;
- del sopralluogo congiunto effettuato in data 25.09.2024 dai Funzionari del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dai funzionari dell'Ufficio Tecnico dell'Ente alla presenza del sottoscritto, è emerso che il quadro dei fenomeni in essere sono causa di un ordinario degrado del versante in prossimità dell'area di coltivazione della cava di materiale litoideo;
- della nota prot. n. 53329/S13/DRPC Sicilia del 29/11/2024, acquisita al protocollo generale del Comune di San Giuseppe Jato in data 05.12.2024 prot. n. 28039 con la quale il Dipartimento Regionale della Protezione Civile precisa che *le competenze sugli eventuali interventi necessari da attuare sono attribuibili agli organi preposti in via ordinaria alla tutela del territorio*. Precisando che *L'Autorità di Bacino e il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana vorranno porre in essere, ciascuno per le proprie competenze, le eventuali iniziative volte alla risoluzione delle*

criticità registrate;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che il Sindaco, quale autorità locale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" deve assicurare tutti i provvedimenti necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità, precludendo eventuale accesso alle aree di pertinenza alla ex cava Traina, individuata a partire dall'accesso di via Cimitero Vecchio in corrispondenza del numero civico 4, sino alla via di accesso al Canale di Gronda, all'altezza del prolungamento di via Padre Balistreri, ed adottando tutti i provvedimenti utile a garantire la sicurezza dei luoghi, garantendo una efficace attività di presidio territoriale e di informazione alla popolazione.

ORDINA

A decorrere dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza, e con effetto immediato, l'interdizione cautelativa aree nelle vicinanze dell'ex cava traina, e conseguente divieto di accesso nell'area individuata a partire dall'accesso di via Cimitero Vecchio in corrispondenza del numero civico 4, sino alla via di accesso al Canale di Gronda, all'altezza del prolungamento di via Padre Balistreri, per pericolo esterno dovuto a parti pericolanti del costone roccioso.

AVVERTE

che la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500, , ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.

DISPONE

che il Comando di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine hanno l'obbligo di vigilare nel rispetto delle presenti disposizioni, sanzionando eventuali inadempienze.

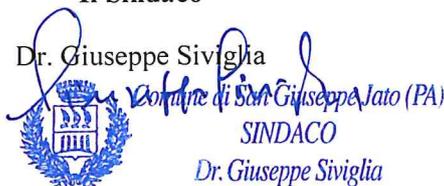
Gli uffici competenti sono incaricati a provvedere al posizionamento dei cartelli di divieto di accesso nell'area individuata dalla presente Ordinanza.

Contro il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 2 e successivi della Legge 1034/1971, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e successivi del DPR 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul Sito Istituzionale dell'Ente.

San Giuseppe Jato, 06.12.2024

Il Sindaco

Dr. Giuseppe Siviglia

Comune di San Giuseppe Jato (PA)
SINDACO
Dr. Giuseppe Siviglia